

TERZO INCONTRO: INDICAZIONI PRATICHE

Sabato precedente la terza domenica di Avvento

SIMBOLO: **IL VAGLIO**

IL CATECHISTA RICORDI DI:

- 💡 **RACCOGLIERE** le lettere scritte dai ragazzi nell'ambito dell'iniziativa "L'Amore... oltre le catene"
- 💡 **PORRE L'ATTENZIONE** dei ragazzi sull'attività della scheda per le famiglie: Come stai preparando la tua casa per il Santo Natale? Fai una foto di un particolare e inviala alla/al tua/tuo Catechista!!! (le foto raccolte andranno inviate a ufficiocatechistico@spoletonorcia.it entro il 18 dicembre p.v.)

a. PER INIZIARE L'INCONTRO

- ✓ Leggere il Vangelo domenicale (*Luca 3,10-18*) sottolineando le risposte che Giovanni dà alle persone, di diversa estrazione sociale, che gli pongono domande circa come accogliere il Messia che viene, ovvero Gesù.
- ✓ Con l'immagine della pala – che aveva la funzione di vaglio per pulire i vari raccolti (grano, orzo, legumi e altro) – Giovanni dice che Gesù è venuto a “pulire” la nostra vita e che perciò il modo migliore per accoglierlo sta nel rinunciare a ciò che è inutile, dannoso, e scegliere ciò che buono.

b. PER COINVOLGERE I RAGAZZI

ATTIVITÀ - GIOCO

Il vaglio

Il vaglio ha la funzione di separare ciò che è buono da ciò che è da buttare e/o ciò che è utile da ciò che non lo è. Nella nostra vita, siamo sempre chiamati a scegliere. L'esempio del vaglio ci deve aiutare a fare la scelta più giusta. Questo oggetto anticamente era fatto con delle piccole assi di legno, poste in modo verticale e orizzontale, fissate in maniera equidistante così da formare una specie di rete; e, secondo la misura, servivano per semi diversi, fino ad arrivare a realizzare lo stesso sistema, forando in modo preciso una lamiera di ferro.

1. Setacciare la farina, magari mescolandoci delle impurità (esempio: semi di grano...). Obiettivo: dimostrare che, quando bisogna utilizzare la farina, occorre separarla dalle impurità.

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 3° ANNO

- Ripercorrere la storia di come si separava il seme dalla pula.
 - Nell'antichità si ponevano gli steli di grano in un luogo mattonato e pianeggiante; poi, con i bastoni e/o con gli zoccoli degli animali, si rompevano le spighe; quindi, con una pala, si buttava in alto il prodotto e, grazie al soffio del vento, si separava il seme dalla pula.
 - La trebbia prima e la mietitrebbia poi hanno sostituito il modo antico di separare il grano dalla pula; questo attraverso una ventilazione forzata e dei vagli/setacci.
 - Ci sono dei setacci di varie misure, con una rete di diversa grandezza, che servono a separare le varie specie di semi (esempio: fagioli, lenticchia, ceci, grano...).
2. Attraverso dei filmati, si può far vedere come avviene la trebbiatura, o magari come si separa con la pala, facendo dunque riferimento al Vangelo in cui Giovanni Battista riporta questo (Lc 3,17).

c. PER SUGGERIRE UN ATTEGGIAMENTO

È necessario porsi delle domande

- ✓ Nella vita impariamo a crescere ponendoci delle domande; in fondo, è una delle caratteristiche dei ragazzi. Chi non si pone le domande, non cresce. Le facciamo a noi stessi, ai genitori, agli adulti; le facciamo anche a Gesù.
- ✓ La gente che andava da Giovanni Battista faceva domande molto concrete, cioè legate alla vita. Quando le domande erano sincere, Giovanni rispondeva invitando le persone a essere soprattutto rispettose degli altri e generose.
- ✓ Quali sono le domande che rivolgiamo a noi stessi, e che rivolgiamo anche a Gesù, per capire che cosa è importante per la nostra vita, cosa togliere e cosa fare?

d. QUALE MESSAGGIO PORTIAMO VIA DA QUESTO INCONTRO

"Che bello farsi domande!"

- ✓ Per esperienza sapete che uno dei segni più chiari della crescita è il fatto si tempestano gli adulti di domande.
- ✓ Gli adulti spesso ne rimangono scocciati e vi invitano a stare zitti e a non "scocciare" troppo, magari dicendo che ancora siete troppo piccoli o che tante cose le capirete quando sarete più grandi.
- ✓ Gesù invece è contento che vi facciate tante domande, che le facciate agli altri, che le facciate anche a lui perché chi non se ne pone vuol dire che vuol rimanere bambino, che non ha interesse, che si accontenta di essere come è.
- ✓ Le domande vere e sincere le fa nascere dentro il nostro cuore lo Spirito Santo che è il suggeritore, è come il motore interiore della nostra vita. Lo riceverai nella Cresima anche per questo.

e. PER VIVERE IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Nel tuo territorio, vedi dove le cose sono fatte bene e dove no!

Per esempio: controlla che i cassonetti dell'immondizia ci siano e che siano in ordine; controlla se le strade sono senza buche, e dunque hanno un fondo stradale in ordine; verifica se ci sono tutte le lampadine dell'illuminazione funzionanti!

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 3° ANNO

f. PER SOTTOLINEARE I SEGNI DELLA LITURGIA

- ✓ Nella celebrazione della messa, in tutta la prima parte chiamata “Liturgia della Parola”, attraverso le letture bibliche e l’omelia del prete, il Signore ci pone tante domande proprio perché possiamo crescere come suoi veri discepoli.
- ✓ In tante chiese sopra l’altare c’è la colomba, segno dello Spirito Santo che, anche se non emette alcun rumore, aleggia come vento su tutta l’assemblea; e, mentre dà vita a ogni gesto, svolge anche la funzione di “vaglio” che purifica e libera.

g. PER EDUCARE ALLA CARITÀ

Concludere l’iniziativa “**L’Amore... oltre le catene**”, nata in collaborazione con la Caritas diocesana.

In questo primo tempo di Avvento, i ragazzi del terzo anno sono stati invitati a scrivere delle lettere di Natale (anonime) che vengono consegnate dai catechisti questa domenica (12 dicembre) agli operatori della Caritas che entreranno in carcere e le distribuiranno agli ospiti: sarà il modo per offrire la nostra vicinanza e far sentire un Natale di amore.

h. PER PREGARE



Dopo aver acceso il terzo cero della corona dell’Avvento – il cero del cuore libero – si fa un’invocazione allo Spirito Santo.

Ad esempio, quello della sequenza di Pentecoste:

*Vieni, Spirito Santo,
manda nel nostro cuore
il tuo soffio di vita.*

*Lava ciò che è sporco,
bagna ciò che è arido,
risana ciò che è ferito.*

*Scalda ciò che gelido,
piega ciò che è rigido,
raddrizza ciò che distorto.*

*Vieni, Spirito Santo,
apri il nostro cuore
ad accogliere Gesù e gli altri.*

